



# Amici Pio XI

## News

Newsletter periodica dell'Associazione Amici della casa natale di Pio XI

Anno I • Numero 0 • Aprile 2007

### EDITORIALE - IL SALUTO DEL PRESIDENTE CLAUDIO LAZZAROTTO

## UN IMPEGNO PER LA STORIA

L'idea di dare vita ad un'Associazione che si prendesse a cuore la promozione della casa natale di Pio XI è nata un anno e mezzo fa da un gruppo di persone innamorate di questo Pontefice e della sua città. Il progetto è di quelli tosti, ambiziosi: rendere questo luogo, situato nel cuore della città di Desio, un prezioso punto di riferimento per chi vuole scoprire uno dei Papi più affascinanti del secolo scorso. In questi primi mesi di vita, l'Associazione ha saputo coinvolgere in questa

avventura decine di volontari, giovani e meno giovani, tutti desiderosi, pur con diverse



sensibilità, di lavorare per incrementare e migliorare la conoscenza della casa natale

di Papa Ratti e del piccolo ma prezioso museo che in essa è stato ricavato e che ha già avuto negli ultimi anni visitatori illustri. Questo luogo ha una grande valenza storica per tutta la Brianza. La nostra ambizione è quella di farlo diventare un punto di riferimento socio-culturale della prossima provincia brianzola. Questa newsletter contribuirà a diffondere notizie, approfondimenti, avvisi e appuntamenti proposti dall'Associazione e dalle Istituzioni ad essa collegate.

### In questo numero

- **La Fondazione guarda al futuro**  
A pagina 2
- **Gli oggetti più pregiati in esposizione nel Museo**  
A pagina 2
- **Nel vivo le celebrazioni del 150esimo**  
A pagina 3
- **Un fumetto racconta il Papa**  
A pagina 3
- **Pio XI, un Papa tutto da scoprire**  
A pagina 4

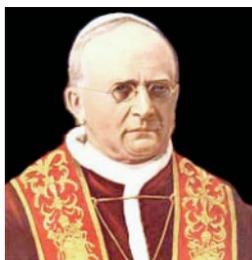
### A PROPOSITO DEL MUSEO

## UN PERCORSO MUSEALE DEL TUTTO NUOVO

A Desio, in via Pio XI 4, è ben conservata la casa natale di Papa Pio XI, nella quale è stato allestito un Museo, che recentemente è stato arricchito da nuovi cimeli. Il percorso museale appare completo ed esauriente: una modalità unica per conoscere uno dei Papi che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della Chiesa del secolo scorso.

Per valorizzare questo patrimonio è peraltro nata l'associazione *Amici della casa natale Pio XI*, rispondendo ad una precisa volontà della *Fondazione Casa Natale Pio XI* e del *Centro Internazionale di Studi e Documentazione Pio*

*XI*, impegnate nello studio e nella divulgazione dell'opera di Papa Ratti. Visitando il museo sarà possibile disporre di una guida e accedere al fornito book shop del museo. Per qualsiasi informazione è possibile telefonare al numero 0362.303871, oppure inviare un fax al numero 0362628146.



### PER VISITARE I LUOGHI DI PIO XI

## MUSEO SEMPRE APERTO IL SABATO

Il museo della casa natale di Papa Pio XI (Desio, via Pio XI 4) rimane aperto al pubblico ogni sabato, dalle ore 15.00 alle ore 18.30.

L'apertura è curata dall'Associazione Amici della casa natale Pio XI, in collaborazione con la Fondazione casa natale Pio XI e il Centro Internazionale di Studi e Documentazione Pio XI.

"Sono ormai nel vivo le celebrazioni per l'anniversario dei 150 anni dalla nascita del nostro Papa Pio XI - afferma Claudio Lazzarotto, presidente dell'associazione -. Sono molte le manifestazioni in atto, e di notevole pre-

stigio. La nostra Associazione sta facendo la sua parte con l'entusiasmo dei propri sempre più numerosi volontari, che stanno mettendo a punto modalità nuove per promuovere il ricco patrimonio storico e documentale della casa natale, per incentivarne la visita e per valorizzare appunto la figura del Papa desiano. Vogliamo offrire a tutti la possibilità di scoprire un vero e proprio gioiello nella nostra Brianza".

E' comunque possibile visitare il museo ogni giorno, previo appuntamento telefonico.

## LA FONDAZIONE GUARDA AL FUTURO

Storia

La Fondazione è stata voluta in origine dallo stesso Papa Pio XI allorché ricevette in dono dalla Famiglia Gavazzi la casa dove nacque.

Venne allora istituita in Ente pubblico direttamente dal re d'Italia, tanto che per la trasformazione in Fondazione privata ci furono notevoli difficoltà nella ricostruzione della documentazione necessaria, non esistendo - all'infuori del decreto reale - altri atti notarili utili per definire la data della nascita dell'Ente.

Già funzionante nel 1931, secondo il volere del Papa, come Orfanotrofio privato, l'Ente all'atto del riconoscimento ufficiale venne retto da un Consiglio di Amministrazione con affidamento della Presidenza a S.E. il Cardinale di

Milano o Suo delegato personale e con la presenza nello stesso di due delegati della Città del Vaticano, dei quali uno era il Conte Franco Ratti, nipote del Papa, che rimase in carica sino a circa il 1943-44.

Secondo la volontà di Pio XI l'orfanotrofio aveva come compito di educare e di istruire i ragazzi orfani e di far loro apprendere anche un mestiere. Una peculiarità per allora è che l'Ente non fungeva solo da collegio per i ragazzi ma contemplava anche l'esigenza di aiutarli ad inserirsi nella vita attiva con già una preparazione specifica.

Questa attività è durata sino

alla fine degli anni Sessanta, quando - a seguito di infuocate polemiche su queste istituzioni private - si rese necessaria anche per questo Ente la chiusura.

Rimasto per un po' di tempo inattivo, anche perché erano cambiati completamente i tempi ed erano decadute quelle che potevano essere le priorità nell'apprendimento di un mestiere, l'Ente è riuscito a sopravvivere con la trasformazione in Fondazione Privata.



La prioritaria finalità di questa Fondazione è quella di mantenere viva nella casa in cui nacque la memoria di Pio XI con la conservazione

in un museo di alcuni beni a Lui appartenenti ed affidati alla Fondazione all'atto della Sua morte e di una rilevante documentazione sul Suo Pontificato ed anche di promuovere iniziative atte a ricordare la figura di questa grande brianzolo.

Nel 1999 il Museo trova una migliore e più consona sistemazione.

L'immobile che ospita il Museo è stato edificato nel diciottesimo secolo a vocazione 'filanda', tanto che ne conserva ancora le tipiche caratteristiche, tanto da poter essere considerato 'archeologia industriale'.

*(tratto da un intervento di Giuseppe Colombo, presidente della Fondazione, 9 febbraio 2002)*

### C'È NEL MUSEO

## GLI OGGETTI PIÙ PREGIATI IN ESPOSIZIONE

Museo

Al primo piano della casa natale di Pio XI, a Desio in via Pio XI 4, sono collocate alcune sale che formano il museo dedicato al Pontefice brianzolo. Lo spazio espositivo raccoglie in diverse sale una notevole quantità di cimeli appartenuti a Pio XI, provenienti principalmente dai Palazzi Vaticani. Il cuore del percorso museale è costituito dalla stanza in cui vide la luce il futuro Pontefice. L'ambiente, trasformato in cappella, è stato visitato nel 1983 da Giovanni Paolo II.

La collezione, recentemente risistemata, raccoglie arredi e cimeli di Pio XI.

I pezzi più significativi del museo sono i seguenti: l'arredo originale dello studio donato dall'Arcive-

scovo Ratti dalla Cooperativa dei Falegnami Brianzoli; indumenti cardinalizi e papali; oggetti di uso quotidiano appartenuti al Pontefice; oggetti devozionali o liturgici (tra cui il martello usato durante la cerimonia di apertura dell'Anno Santo 1933); oggetti donati al Pontefice alla Chiesa di Desio; medaglie commemorative; produzione filatelica del pontificato di Pio XI; oggetti

inerenti alle imprese alpinistiche del Ratti.

Il pezzo più pregiato è costituito dall'apparecchio radiofonico realizzato personalmente da Guglielmo

Marconi e donato al Pontefice.

Il museo è arricchito da una sezione di arte sacra contemporanea e da una sezione audiovisiva recentemente digitalizzata.



## ANDREOTTI OSPITE D'ECCEZIONE

Nel 2007 ricorre il 150esimo anniversario della nascita di Achille Ratti, poi divenuto Pio XI, il Papa desiano.

Il Centro Internazionale Studi e Documentazione Pio XI, la Fondazione Pio XI, l'Associazione Amici casa natale Pio XI, con il sostegno dell'amministrazione comunale, hanno perfezionato il programma

delle celebrazioni, che hanno avuto inizio **sabato 21 ottobre 2006**.

Presso la casa natale di Pio XI, in via Pio XI 4, si sono vissuti tre importanti momenti. E' stata assegnata al senatore Giulio Andreotti la prima edizione del Premio Internazionale della Comunicazione Pio XI, in occasione del 75esimo anniversario

della fondazione di Radio Vaticana e del 35esimo anniversario della liberalizzazione dell'etere in Italia.

E' poi seguita la presentazione degli atti della quarta edizione del convegno 'Pio XI e il suo tempo'. Infine è stato presentato ufficialmente il libro a fumetti dedicato alla vita di Papa Ratti, realizzato da Fabio Bigatti.

Nicola Raponi e Mons. Gianfranco Ravasi.



Pochi giorni dopo, **mercoledì 25 ottobre 2006**, presso la Sala della Accademia della Biblioteca Ambrosiana (Piazza Pio XI 2, a Milano), sono stati presentati i volumi 'Lettere di Achille Ratti (1882-1922), secondo volume' e 'Pio XI e il suo tempo, quarto volume', a cura di Franco Cajani.

Sono intervenuti Mons. Bruno Bosatra, il Prof.



150esimo

### EVENTI

## UN FUMETTO RACCONTA IL PAPA

C'è anche un fumetto a raccontare l'avventura di Achille Ratti, Papa Pio XI.

E' uno strumento innovativo per far conoscere la vita del Pontefice anche e soprattutto alle giovani generazioni.

Il libro a fumetti sarà distribuito in migliaia di copie in tutta la Brianza.

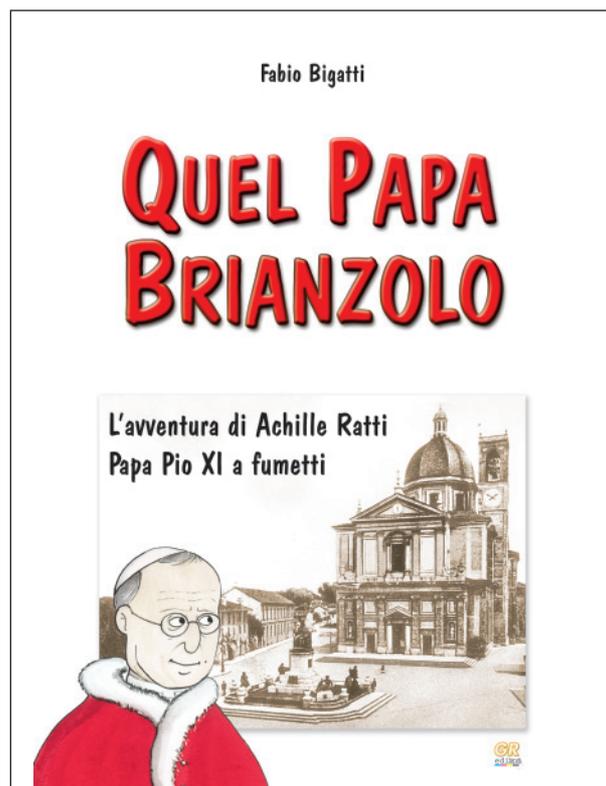
L'amministrazione comunale di Desio ha deciso di donarlo a tutti gli alunni delle scuole cittadine.

L'opera è firmata da Fabio Bigatti, desiano, disegnatore di fumetti per hobby, ma il cui lavoro ha avuto anche il riconoscimento di una "Palma d'oro" al salone di Bordighera nel 1996 per una biografia, anche questa a

fumetti, di Padre Luigi Monti.

Naturalmente l'opera sviluppa soprattutto le vicende storiche, ma il disegno di Bigatti, che lo stesso definisce "comico", intriso di un'ironia contestuale e accattivante, consente al lettore di parteggiare per il personaggio principale, Achille Ratti.

Alle spalle di questa opera c'è pur sempre un lavoro meticoloso anche di immedesimazione e di ricostruzione degli ambienti nei quali Achille Ratti ha vissuto, come nel caso delle vacanze che trascorrevano ad Asso dallo zio prete.



Eventi

Per contribuire e sostenere

l'Associazione:

c/c postale n. 70165493

intestato a

'Amici della Casa Natale Pio XI'



Il sito internet per conoscere tutto su Papa Pio XI:  
<http://www.cisdpio11.it>

## ASSOCIAZIONE AMICI DELLA CASA NATALE PIO XI

Sede: **Desio - Via Pio XI, 4**

Segreteria per prenotazioni

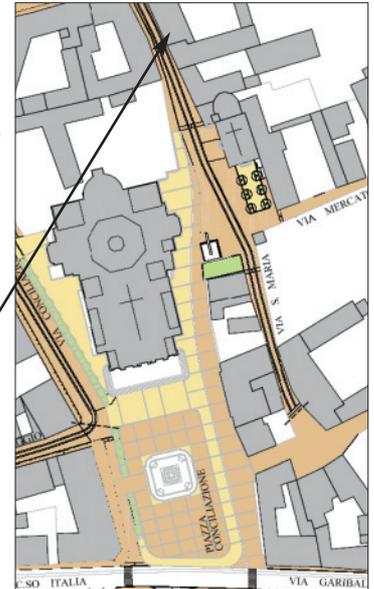
e informazioni:

**Martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30**

Telefono: **0362.303871**

Fax: **0362.628146**

**LA CASA NATALE DI PIO XI SI TROVA IN VIA PIO XI, 4 A DESIO**



**PER APPROFONDIRE**

## PIO XI, UN PAPA TUTTO DA SCOPRIRE

Pio XI è per molti versi un Papa dimenticato dalla storia. Chiamato a reggere il soglio di San Pietro in anni difficili e tormentati dalla presenza di feroci dittature, Pio XI si prefisse di mantenere viva la presenza dell'annuncio cristiano in un contesto politico che tendeva all'eliminazione dei contenuti religiosi o comunque caratterizzato da fondamenti statalisti anticristiani.

Nell'iter di Ratti non mancò del tutto la pratica pastorale (si ricordi la coadiutoria a Barni e la gestione della Diocesi Ambrosiana); praticamente non ebbe mai una parrocchia, ma si dedicò dapprima all'insegnamento ed in seguito alle ricerche storico-archivistiche presso la Biblioteca Ambrosiana. Nel

periodo seguente al conflitto mondiale, ebbe modo di mettere in evidenza le sue doti diplomatiche in difficili legazioni. Resse per pochi mesi l'arcidiocesi di Milano per essere poi chiamato a succedere a Papa Benedetto XV. In particolare Pio XI è ricordato per aver stipulato l'11 febbraio 1929 il Concordato tra la Santa Sede e lo Stato Italiano, un atto che ha profondamente caratterizzato la società civile italiana sostanzialmente fino ad oggi. Va sottolineato che con questo accordo Pio XI creò lo Stato della



Città del Vaticano. Pur non amando la tecnologia, Egli scelse di dotare il nuovo Stato di tutti quei ritrovati moderni che avrebbero permesso di far giungere la parola dei Pontefici in ogni angolo della terra. Va ricordata in particolare l'inaugurazione della Radio Vaticana nel 1931, la cui progettazione fu curata personalmente da Guglielmo Marconi.

Pio XI va inoltre ricordato per l'impulso dato all'opera apostolica dell'Azione Cattolica e per la decisione di nominare i primi Vescovi

indigeni in Cina, dando impulso alle Chiese Orientali. A Lui si deve anche una nutrita serie di nuovi Santi, tra cui Giovanni Bosco, Tommaso Moro, Bernadette e Giovanna D'Arco.

Tutti questi interventi aiutano a ravvisare in Pio XI il primo Pontefice dell'epoca contemporanea, in quanto ebbe ben chiaro che la Chiesa nei decenni seguenti sarebbe stata chiamata ad annunciare il suo messaggio in un mondo profondamente cristianizzato.

A Lui va sicuramente riferito il merito di aver dotato il Vaticano di tutte quelle strutture che ancora oggi permettono al Pontefice di espletare il proprio mandato spirituale.

# CARIGE ASSICURAZIONI

Agenzia di **DESIO**

Agenti: **CICERI M. - AROSIO F.** • Via Matteotti, 10 • Desio (MI) • Tel. 0362.331083 • Fax 0362.331775